

Dazi. Minaccia dagli Usa

Anche il pecorino nella black list di Donald Trump

Donald Trump minaccia una nuova ondata di dazi e a tremare è anche la Sardegna. Dopo la Cina nel mirino del presidente degli Stati Uniti è finita l'Unione Europea, accusata di aiutare illecitamente la società Airbus ai danni della statunitense Boeing. Uno sgarro che il Vecchio continente pagherà con pesanti imposte doganali, anche sull'importazione di decine di prodotti in partenza dall'Isola, tra cui pecorino, olio e vino, espressamente inseriti nella lista delle merci da stangare.

«Per ora sono solo annunci», spiega Pietro Tandeddu, responsabile di Copagri Sardegna, «ma già in passato Trump è passato dalle parole ai fatti. La speranza è quindi quella di scongiurare una sovrattassa commerciale che penalizzerebbe le nostre eccellenze enogastronomiche in un mercato fondamentale come quello americano».

Anche Coldiretti punta sulla cautela per paura che gli allarmismi possano condizionare i mercati, nonostante il danno economico per l'Italia sia stato stimato in 11 miliardi di euro. «Gli Usa rappresentano un mercato importante per il nostro agroalimentare, soprattutto per il Pecorino romano, che rappresenta la voce principale dell'export sardo», conferma il presidente Battista Cualbu. «Nel 2018 ne abbiamo esportato 9.180 tonnellate (15.414 nel 2017) per un valore di circa 64 milioni di euro (erano oltre 91 nel 2017). È chiaro quindi che se venissero ufficializzati i dazi ne pagheremo tutti le conseguenze. Per questo auspichiamo che si evitino scontri dagli scenari inediti e preoccupanti che rischiano di essere deleteri per tutti». (L.m.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



●●●●

NEL MIRINO

Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump

I NUMERI

9

In migliaia le tonnellate di pecorino romano esportate negli Usa nel 2018

64

Il valore dell'export in milioni di euro

